

L'operosa provincia lombarda è solo uno spaccato, non certo tra i più sfortunati, di un'Italia in cui il potenziale del settore manifatturiero si è ridotto del 15% rispetto al 2007, mentre la produzione è calata in media del 24,5%. Gli ambiti più colpiti sono stati **il farmaceutico, il tessile, la lavorazione del pellame e l'abbigliamento**.

A detta di **Vincenzo Esposito**, direttore della divisione Pmi e partner di Microsoft Italia, per aiutare il manifatturiero a ripartire è fondamentale puntare sulle nuove tecnologie. *“Il cloud computing in primis rappresenta un acceleratore d'innovazione”*, ha dichiarato Esposito, *“perché consente anche alle aziende più piccole di dotarsi di tecnologia avanzata con tempi e budget flessibili, recuperando il tradizionale gap con le aziende più grandi”*.



L'opinione di Microsoft è certamente di parte, considerando quanto il vendor stia puntando su Office 365 (per esempio con [l'allargamento dell'offerta rivolta alle Pmi](#)) e su altre soluzioni di nuvola proposte alle aziende italiane attraverso una rete di **27mila partner di canale** distribuiti sul territorio. Pur di parte, si tratta tuttavia di un'opinione confermata da molti studi di settore.

Secondo un'[indagine](#) realizzata su scala internazionale da Harvard Business Review Analytic Services e sponsorizzata da Verizon, l'adozione tempestiva del cloud computing (accanto a mobile, Big Data, analytics, social e machine-to-machine) contribuisce a generare aumenti di fatturato superiori alla media.

Ribaltando il punto di osservazione, la nuvola sta anche aiutando i vendor. In un mercato Ict in calo del 3,1% nel primo semestre di quest'anno rispetto al primo semestre del 2013, secondo il più recente rapporto di **Assinform**, la spesa per il cloud computing è invece **aumentata del 35,7%**. A detta di Agostino Santoni,

presidente di Assinform, questa tecnologia “*sta chiaramente definendo i contorni di una nascente innovazione digitale italiana, in risposta alle esigenze del Paese di cambiamento e di apertura di nuove opportunità economiche*”.



“*Gli imprenditori bresciani e in generale di tutta Italia devono avere il coraggio di innovare per guadagnare un vantaggio competitivo di lungo termine, ma occorre aiutarli ad acquisire consapevolezza delle opportunità offerte dal cloud e dalle nuove tecnologie*”, ha aggiunto Esposito in occasione del summit bresciano. In particolare, sul territorio della provincia il partner di riferimento per il settore manifatturiero è [Zerogroup](#): un operatore It di Gussago che ha sviluppato competenze verticali in quest’ambito, anche puntando sulla nuvola.

“*Le aziende del territorio mostrano crescente interesse verso il cloud computing*”, ha spiegato **Giancarlo Gervasoni**, Ceo di Zerogroup, “*ma manca ancora una consapevolezza diffusa delle opportunità offerte da questa nuovo paradigma tecnologico. Insieme a Microsoft ci impegniamo proprio per offrire consulenza su misura e soluzioni adatte alle specifiche esigenze del settore. La piattaforma di produttività cloud Office 365 consente, per esempio, alle aziende manifatturiere di recuperare efficienza migliorando la collaborazione dei dipendenti*”.